



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella
DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026 - VI TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Matteo (5, 17-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerrà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerrà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegna al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, calalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata,

commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

Commento alla Parola - Ermes Ronchi

Vi fu detto, ma io vi dico. La dirompente novità portata da Gesù non è rifare un codice, ma il coraggio del cuore, il coraggio del sogno di Dio. Agendo su tre leve maestre: la violenza, il desiderio, la menzogna. Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, chi nutre rancore è nel suo cuore un omicida. Gesù va dritto al movente delle azioni, al laboratorio interiore dove si formano. L'apostolo Giovanni afferma una cosa enorme: "Chi non ama suo fratello è omicida" (1 Gv 3,15). Chi non ama, uccide. Il disamore non è solo il mio lento morire, ma è un incubatore di omicidi. Chiunque si adira con il fratello, o gli dice pazzo, o stupido, è sulla linea di Caino... Gesù mostra i primi tre passi verso la morte: l'ira, l'insulto, il disprezzo, tre forme di omicidio. L'uccisione esteriore viene dalla eliminazione interiore dell'altro. "Chi gli dice pazzo sarà destinato al fuoco della Geenna." Geenna non è l'inferno, ma quel vallone, alla periferia di Gerusalemme, dove si bruciavano le immondizie della città, da cui saliva perennemente un fumo acre e maleodorante. Gesù dice: se tu disprezzi e insulti l'altro tu fai spazzatura della tua vita, la butti nell'immondizia; è ben di più di un castigo, è la tua umanità che marcisce e va in fumo. Ascolti queste pagine che sono tra le più radicali del vangelo e capisci che, per paradosso, diventano le più umane, perché Gesù parla solo del cuore e della vita, e lo fa con le parole proprie della vita: custodisci il tuo cuore e non finirai nell'immondezzaio della storia.



Avete inteso che fu detto: non commettere adulterio. Ma io vi dico: se guardi una donna per desiderarla sei già adultero. Non dice semplicemente: se tu desideri una donna; ma: se guardi per desiderare, con atteggiamento predatorio, per conquistare e violare, sedurre e possedere, se la riduci a un oggetto da prendere o esibire, tu commetti un reato contro la grandezza di quella persona. "Adulterio" viene dal verbo a(du)literare che significa alterare, falsificare, rovinare. Adulterio non è un reato contro la morale, ma un delitto contro la persona, contro il volto alto e puro dell'uomo. Terza leva: Non giurate affatto; il vostro dire sia sì, sì; no, no. Dal divieto del giuramento, Gesù arriva al

divieto della menzogna. Di' sempre la verità, e non servirà più giurare; non avrai bisogno di mostrarti diverso da ciò che sei nell'intimo, cura il tuo cuore e potrai curare tutta la vita attorno a te. Custodisci il cuore perché è la sorgente della vita, "Custodiscilo tu, Signore, questo fragile, contorto, splendido dono che ci hai dato: questo cuore che è di carne, ma che sa anche di cielo".

LA PREGHIERA DI INTERCESSIONE

A cura della Fraternità Francescana

Anche per questa Quaresima la Fraternità OFS di Arcella propone alla nostra Comunità l'iniziativa della "Barca di Preghiera" o **Preghiera di Intercessione**. Se è importante affidare a Dio le nostre richieste, è importante anche pregare per il prossimo, perché le nostre preghiere sono potenti e ci permettono di ottenere grazie per chi ne ha bisogno. Pregare per gli altri permette di decentrarsi e di sentire la comunione a cui siamo chiamati. Nei Vangeli, Gesù, il nostro più grande intercessore presso il Padre, ci indica la via: "Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò." (Gv 14: 13,14). Quando un cristiano prega, lo fa nel nome di Cristo. Egli accoglie quindi le preghiere che gli rivolgiamo e le presenta Lui stesso al Padre, il quale non può rifiutarGli nulla. Gesù ci ha amati: attento ai nostri desideri, compassione- vole di fronte alle nostre sofferenze, gioendo delle nostre gioie, portando le nostre croci. Egli ha pregato e prega per noi. Intercedendo per il prossimo, per coloro che soffrono e per il mondo, rispondiamo a questa chiamata all'unità inviataci dal Signore. Ricordiamo che siamo un solo corpo in Gesù Cristo e che ciò che tocca un membro tocca tutto il corpo.

AVVISI PARROCCHIALI

Durante la Quaresima tutti i giovedì dal 19/2 al 26/3 alle ore 17:00 in Cappella S. Francesco Adorazione Eucaristica e preghiera di intercessione durante la S. Messa delle 18.00.

Tutti i Venerdì alle ore 17.00 in Santuario celebrazione della Via Crucis e alle 19.00 (eccetto il 27 febbraio) Vespri con proposta di Lectio Divina in Cappella.

Dal 20 al 28 febbraio iscrizioni per gli animatori del GREST attraverso un link che verrà pubblicato nel sito e nei social della parrocchia.

Attraverso il Battesimo celebrato Domenica 8 febbraio abbiamo accolto nella nostra comunità cristiana LEON GUHUCH. Preghiamo per lui e per la sua famiglia.

CALENDARIO SETTIMANALE

Mercoledì 18: Mercoledì delle Ceneri – S. Messe in Santuario. Alla S. Messa delle 18.00 sono invitati in maniera particolare i bambini e i ragazzi del catechismo.

Giovedì 19: Ore 9.00 Ritiro spirituale diocesano per Presbiteri e Diaconi presso OPSA.

Ore 15.30 Incontro Gruppo Culturale Ricreativo Arcella (Lo Scrigno). Proiezione del film “La Lingua del Santo” (2009) di Carlo Mazzacurati. Ore 17.00: in Cappella Adorazione Eucaristica.

Ore 18.00: S. Messa con Preghiera di Intercessione.

Venerdì 20: Ore 17.00 in Santuario Via Crucis.

Ore 19.00: Vespri e proposta di Lectio Divina in Cappella san Francesco.

Da Venerdì 20 a Domenica 22: OFS Esercizi Spirituali Regionali a Cavallino (VE) per Ammessi e Professi.

Sabato 21: Ore 17.00: Incontro Gruppo ragazzi di 1^, 2^ e 3^ Media.

Ore 18.30: Incontro Gruppo Luce.

Ore 18.00/20.00: Incontro del gruppo “Famiglie in Cammino”.

Domenica 22: Incontro Frati e Laici: *Talità kum*. Vi parteciperanno circa 70 persone provenienti da conventi del nord Italia, tra cui una nostra rappresentanza.

Ore 17.30: Vespri comunitari in Santuario.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Vilma ZAGATO di anni 93

Antonia MORETTI ved. Soranzo di anni 92

Emma BUSIN di anni 82

La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuariocardella.it
Facebook: [@arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd) - Instagram: [@patronato_arcella](https://www.instagram.com/patronato_arcella)

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;

ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.